

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

286^a SEDUTA

MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE 2011

Presidenza del Presidente Cascio

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio dei Resoconti

INDICE**Assemblea regionale siciliana**

(Sospensione di diritto dalla carica di deputato regionale e relativa cessazione) 4

Congedi 3**Disegni di legge**

(Annunzio di presentazione e contestuale invio alle competenti Commissioni) 3

(Comunicazione di apposizione di firma) 3

(Rinvio della discussione del Documento di programmazione economico-finanziaria
per gli anni 2012/2014)

PRESIDENTE 5

Missione 3

La seduta è aperta alle ore 16.36

PARLAVECCHIO, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Aricò, Buzzanca, Caronia, Currenti, Dina e Scilla sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Missione

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Gennuso è in missione dal 27 settembre all'1 ottobre 2011.

L'Assemblea ne prende atto.

**Comunicazione di presentazione e di contestuale invio di disegno di legge
alla competente Commissione legislativa**

PRESIDENTE. Comunico che il seguente disegno di legge è stato presentato e inviato alla Commissione 'Affari istituzionali' (I):

- Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2, dello Statuto recante 'Modifiche all'articolo 3 dello statuto della Regione siciliana, in materia di riduzione dei deputati dell'Assemblea regionale siciliana'. (n. 790) di iniziativa parlamentare, presentato in data 27 settembre 2011 e inviato in pari data.

Comunicazione di apposizione di firma a disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Fiorenza, con nota prot. n. 7647 del 26 settembre 2011, ha chiesto di apporre la firma al disegno di legge n. 778 "Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2, dello Statuto recante 'Modifiche dello Statuto della Regione siciliana'".

L'Assemblea ne prende atto.

Sospensione di diritto dalla carica di deputato regionale e relativa cessazione

PRESIDENTE. Invito il deputato Segretario a dare lettura del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2011, notificato a questa Assemblea regionale il 12 agosto successivo e protocollato al n. 7123/AulaPG-RagPG del 6 settembre 2011, concernente la sospensione di diritto dell'onorevole De Luca dalla carica di deputato regionale.

PARLAVECCHIO, *segretario f.f.*:

«Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 15, commi 4 *bis* e 4 *ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

VISTA la nota del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana del 29 giugno 2011, prot. n. 1338/2 A1 con la quale sono stati trasmessi gli atti relativi al fascicolo processuale n. 4700/09 R.G.N.R. e n. 281/10 R.G.GIP., concernenti l'ordinanza con la quale il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Messina ha disposto nei confronti del Sig. DE LUCA Cateno Roberto, deputato dell'Assemblea regionale Siciliana, la misura cautelare degli arresti domiciliari (art. 284 c.p.p.), ai sensi dell'art. 15, comma 4 *ter*, della citata legge n. 55/90;

VISTA l'ordinanza, emessa in data 21 giugno 2011, dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Messina, che ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari, ai sensi dell'art. 284 del codice di procedura penale, nei confronti del Sig. DE LUCA Cateno Roberto per i reati di cui agli artt. 110, 479, 61 n. 2, 81, 56 e 317 c.p.;

CONSIDERATO che il menzionato art. 15, comma 4 *bis*, dispone la sospensione di diritto dalla carica di “...*consigliere regionale*” quando è disposta, tra l'altro, l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, di cui all'art. 284 del codice di procedura penale;

CONSIDERATO che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile nei confronti dei consiglieri regionali, come peraltro ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

CONSIDERATO che le suindicate disposizioni dell'art. 15 della legge n. 55/90 e successive modificazioni sono applicabili su tutto il territorio nazionale in ragione della loro finalità, secondo quanto affermato da ultimo dalla stessa Corte Costituzionale nella sentenza n. 25 del 15 febbraio 2002, laddove ha evidenziato che tali disposizioni “...*perseguono finalità di salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, di tutela della libera determinazione degli organi elettivi, di buon andamento e trasparenza delle amministrazioni pubbliche...coinvolgendo così esigenze ed interessi dell'intera comunità nazionale connessi a valori costituzionali di rilevanza primaria*”;

RILEVATO, pertanto, che dalla data del 21 giugno 2011 decorre la sospensione prevista dal citato art. 15, comma 4 *bis*, della legge n. 55/90 e successive modificazioni;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17020/2003;

SENTITI il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed il Ministro dell'Interno

DECRETA

a decorrere dal 21 giugno 2011 è accertata la sospensione del Sig. DE LUCA Cateno Roberto dalla carica di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art. 15, comma 4 *bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni.

In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Silvio Berlusconi»

PRESIDENTE. Al riguardo avverto che, con nota prot. n. 7371/SegrVerpotPG del 15 settembre 2011, indirizzata al Commissario dello Stato per la Regione siciliana, si era rappresentato allo stesso che, già con nota della Presidenza di questa Assemblea regionale prot. n. 6629/SegrVerpotPG, trasmessa via fax in data 26 luglio 2011, si era reso edotto il Commissariato dello Stato della nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina concernente la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa a carico dell'onorevole Cateno De Luca, con quella del divieto di dimora nel comune di Fiumedinisi.

Successivamente perveniva a questa Assemblea regionale, in data 12 agosto 2011, la notifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2011, che ha dichiarato la sospensione dell'onorevole De Luca dalla carica di deputato regionale, ai sensi della legge n. 55/90, con decorrenza 21 giugno 2011.

Poiché, tuttavia, nello stesso decreto si legge che "In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato [la misura cautelare degli arresti domiciliari, n.d.r.] la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso", la Presidenza dell'Assemblea, analogamente al precedente "caso Vitrano" (vedasi resoconto stenografico seduta d'Aula n. 278 del 3 agosto 2011), non può che prendere atto, in assenza di elementi nuovi e salva comunicazione in senso contrario da parte del Commissariato dello Stato, della cessazione della sospensione di diritto dell'onorevole De Luca a far data dal 19 luglio 2011, così come risulta dalla comunicazione della Procura della Repubblica sopra menzionata.

Pertanto, in assenza di detta comunicazione in senso contrario da parte dello stesso Commissariato, appositamente interpellato con la citata nota 7371, a decorrere dalla data di revoca del provvedimento giudiziario sopra menzionato - come indicato nel DPCM - e cioè dal 19 luglio 2011, cessa la sospensione di diritto dell'onorevole De Luca dalla carica di deputato regionale.

L'Assemblea ne prende atto.

Rinvio della discussione del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2012/2014

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Discussione del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2012/2014.

Onorevoli colleghi, ho ricevuto qualche ora fa una nota da parte del presidente della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, onorevole Riccardo Savona, che vi leggo:

«Illustre Presidente, in relazione alla prevista calendarizzazione all'ordine del giorno dell'Aula della trattazione del Documento di programmazione economico-finanziaria 2012-2014, per la seduta del 28 settembre 2011, si porta a conoscenza della S.V. che la Commissione non ha potuto concludere l'esame del documento nella seduta odierna in ragione della mancata presenza del rappresentante del Governo, assente per motivi istituzionali, e di diversi componenti della Commissione.

In tale considerazione, le chiedo di valutare l'opportunità di rinviare la discussione d'Aula del DPEF alla settimana prossima.

L'occasione mi è gradita per porgerle distinti saluti».

Pertanto, la seduta è rinviata a martedì, 4 ottobre 2011, alle ore 16.00 col seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2012-2014

La seduta è tolta alle ore 16.48

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Responsabile
Capo dell'Ufficio dei resoconti
dott.ssa Iolanda Caroselli
